PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, Comma 14, Legge n.107/2015)

Anni 2019/2022

Scuola dell'Infanzia Paritaria "CARLO CARCANO"

V.le Cesare Battisti 33 – 24047 TREVIGLIO
Sito Internet: www.maternacarcanotreviglio.it
E-mail: scuola materna@maternacarcanotreviglio.it

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Nella seduta del 06.05.2019

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

INDICE

1)**PREMESSA** pag. 4
-Il piano triennale di offerta formativa: caratteristiche e contenuti pag. 5

2) **IDENTITA' DELLA SCUOLA** pag. 9
a) Cenni storici della scuola pag. 10
b) Identità pag. 11

3) **ANALISI SOCIO AMBIENTALE** pag. 12
a) Scuola aperta al territorio ed alla comunità pag. 13
b) Bisogni espressi dal territorio e risposte della scuola pag. 14
c) Scuola e territorio pag. 15

4) **LE RISORSE DELLA SCUOLA** pag. 16
a) **Risorse umane**
a1) I soggetti del processo educativo pag. 17
a2) Risorse professionali pag. 19
a3) Organi collegiali pag. 20

b) **Struttura edilizia risorsa in cui vivere esperienze educative**
b1) Spazio:luogo sicuro pag. 21
b2) Spazio: luogo dell'accadere educativo pag. 21
b3) Spazio interno alla scuola pag. 23
b4) Spazio esterno alla scuola pag. 24
b5) Sezione: spazio per ricercare e progettare pag. 25

c) I**l tempo risorsa per crescere giocando** pag. 25
c1) Calendario annuale pag. 26
c2) Giornata scolastica: tempo della didattica pag. 26

5) **IDENTITA' EDUCATIVA** pag. 29
a) Finalità e obiettivi formativi pag. 29
b) Strategie educative pag. 30

6) **METODOLOGIA** pag. 31
a) Scelte metodologiche pag. 32
b) Strategie educative pag. 35

7) **P.A.I.** pag. 36
a) scuola inclusiva:scelte educative (Pai) pag. 37

8) **LA PROPOSTA FORMATIVA-EDUCATIVA-DIDATTICA** pag. 39
a) la nostra proposta formativa nel tempo pag. 40
b) il grande gruppo pag. 41
c) organizzazione del percorso didattico pag. 42
d) scuola e curricolo pag. 42
e) programmazione didattica pag. 42
f) traguardi del percorso didattico triennale e sviluppo pag. 44

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

9) **METODOLOGIA: SCUOLA CHE OSSERVA, PROGETTA, VERIFICA E DOCUMENTA** pag. 51
a) osservazione-progettazione-verifica pag. 52
b) scuola che documenta per condividere le scelte e per collaborare pag. 54
c) valutazione,autovalutazione e verifica pag. 56

10) **I PROGETTI** pag. 59
a) progetto I.R.C. pag. 60
b) progetto continuità pag. 61
c) progetto feste pag. 63
d) progetto uscite didattiche pag. 64
e) progetto con il territorio pag. 65
f) progetto intercultura pag. 66
g) progetto accoglienza famiglia pag. 67
h) progetto accoglienza bambini pag. 68

11) **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I LABORATORI** pag. 70
a) – organizzazione del laboratorio pag. 72

12) **ALLEGATI** pag. 74

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

1) PREMESSA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Il Piano triennale di Offerta Formativa: caratteristiche e contenuti

La "Programmazione triennale dell'offerta formativa", illustrata nella Legge 13 Luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (la cosidetta "Buona Scuola"), stabilisce che "ogni scuola effettui la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. … Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre" (art.1, comma 2 e seguenti).

Il P.T.O.F. è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale di ogni scuola, rendendo pubbliche agli utenti e al territorio le scelte progettuali sul piano educativo e didattico, insieme alle scelte organizzative adottate in base alla propria autonomia. Inoltre esprime la scelta di fondo della finalità educativa ed indica le linee di elaborazione progettuale delle aree del curricolo e dell'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare.

Il P.T.O.F. evidenzia le scelte in coerenza con quanto disposto dal Progetto Educativo, esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola; descrive gli ambiti disciplinari definiti in base ai campi di esperienza e delinea i percorsi di flessibilità didattica e organizzativa in relazione ai bisogni degli alunni, tenendo conto delle risorse del territorio per garantire la qualità dell'intervento formativo.

Il P.T.O.F. esprime:

- l'INTENZIONALITA' formativa ed il carattere previsionale degli eventi educativi
- la PROGETTUALITA' dei processi di insegnamento e apprendimento
- l'ORGANICITIA' ed INTEGRAZIONE delle attività, in quanto riconduce ad unità i diversi progetti e le risposte diversificate secondo i bisogni degli alunni
- la VERIFICA/VALUTAZIONE degli apprendimenti degli alunni, dell'insegnamento, dell'organizzazione del Sistema Scuola, indicando gli strumenti di valutazione utilizzati per verificare la validità delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- l'AGGIORNAMENTO degli insegnanti deliberato dal Collegio Docenti coerentemente con gli obiettivi ed i contenuti del P.T.O.F.

Il Collegio Docenti predispone il curricolo all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento, poste dalle Indicazioni.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento con il quale ogni scuola **dichiara** la propria identità, **programma** la propria attività educativa ed **indica** le linee di impiego dei finanziamenti ricevuti. E' la carta di identità della scuola. "**Il PTOF si presenta non tanto come un ennesimo progetto, ma come "il progetto" nel quale si sostanzia il complessivo processo educativo promosso dalla scuola"** (C.M. 4 agosto 1999 n.194)

Il PTOF, nelle sue articolazioni, si ispira al Progetto Educativo che è il documento fondamentale che esprime l'orientamento culturale e l'indirizzo della Scuola Paritaria Carlo Carcano (art.4, comma 2 C.M.18 marzo 2003 n.31)

Il Piano dell'offerta formativa, secondo il Regolamento sull'autonomia didattica e organizzativa (D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997,n.59), è il "documento fondamentale della Scuola che la identifica dal punto di vista culturale e progettuale e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, e organizzativa." Esso, pertanto, è il naturale sviluppo della pratica didattica e organizzativa della scuola ed è vissuto sui **criteri di fattibilità, verificabilità e trasparenza** in modo da consentire alla Istituzione scolastica di acquistare credibilità nei confronti dei genitori e dell'intera comunità.

Il PTOF, inoltre, è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, tiene conto delle esigenze del contesto sociale e nello stesso tempo prevede un'organizzazione della didattica che assicura il successo formativo di ogni bambino.

In coerenza con quanto affermato dall'articolo uno del DPR 275/99, la nostra Scuola organizza percorsi personalizzati di insegnamento/apprendimento e si apre con equilibrio al territorio per coglierne le opportunità da esso offerte e metterle a disposizione dei bambini.

Il PTOF della nostra realtà scolastica è un progetto partecipato, per cui il Collegio dei Docenti ha tenuto conto, nella sua elaborazione, degli indirizzi generali definiti dalla Coordinatrice Didattica, tenendo conto delle proposte dell'Ente Gestore, dei genitori e della realtà del territorio. E' stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto con delibera del 31.03.2016 ed emanato dall'Ente Gestore con atto deliberativo del 20.04.2016.

- Con la Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.12, il PTOF, **documento programmatico triennale,** è stato predisposto entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e sarà rivisto annualmente, per rispondere agli obiettivi che, in coerenza con le risorse umane e materiali, la Scuola intende perseguire.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

- L'offerta formativa si fonda sul "**Progetto Educativo" (PEI)** che esplicita il patto educativo tra l'Istituzione e i destinatari del servizio.
- Il "**Piano Triennale dell'offerta Formativa" (PTOF)** che esplicita annualmente l'offerta formativa dell'Istituto in coerenza con i principi del PEI, quale risposta alla domanda del territorio.
- L'offerta formativa trova inoltre la sua complementarietà nel "**Regolamento interno della Scuola"**, strumento per realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola, ottimizzare l'impianto organizzativo; utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi.

I criteri del PTOF

Nell'elaborare il Piano triennale dell'offerta formativa, la Scuola ha tenuto conto del Regolamento sull'autonomia organizzativa e didattica, delle indicazioni del DM 179/99 , della Direttiva 180/99 delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM del 31 luglio 2007), delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) ed ha fatte proprie le finalità della stessa:

° Dare *piena attuazione all'autonomia*

° Innalzare *i livelli di istruzione e le competenze*

° Contrastare *le disuguaglianze*

° Realizzare *una scuola aperta*

° Garantire *il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.*

Da cui derivano:

- Flessibilità: intesa come l'insieme delle scelte innovative per le attività didattiche, organizzative, curricolari ed extracurricolari.

- Integrazione: intesa come coerenza progettuale e coordinamento delle diverse iniziative progettate dalla scuola in accordo con Enti e Associazioni locali.

- Responsabilità: intesa come assunzione di impegni per il conseguimento degli obiettivi previsti, attraverso una puntuale verifica a valutazione degli esiti.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

La motivazione del PTOF

Il PTOF, vuole rispondere ai seguenti bisogni:

- sviluppo della collaborazione scuola – famiglia;
- trasparenza della vita scolastica;
- credibilità dell'Istituzione scolastica;
- individuazione di interlocutori certi;
- unitarietà della progettazione;
- individuazione delle responsabilità e delle competenze;
- verifica del conseguimento di ciò che viene programmato.

La Scuola intende soddisfare tali bisogni attraverso:

- la definizione di obiettivi credibili;
- l'insegnamento centrato sulle caratteristiche di ogni alunno.

Le Finalità e gli obiettivi del PTOF

La Scuola, attraverso il suo "Piano dell'offerta formativa" intende:

° **garantire il successo formativo** attraverso l'utilizzo di metodologie educative e didattiche innovative e un'organizzazione flessibile ed aderente ai bisogni del bambino;

° **articolare la progettazione** tenendo conto anche delle specifiche esigenze della realtà territoriale in cui si trova ad operare;

° **documentare le procedure, gli obiettivi** e successivamente gli esiti del processo educativo al fine di :

o adeguare gli interventi ai bisogni di ogni bambino

o socializzare le esperienze

o far conoscere le azioni e le scelte educative della Scuola a tutte le componenti interessate.

Attraverso il PTOF, **la Scuola** si prefigge di far conseguire ai bambini i seguenti obiettivi:

- essere motivati nel gioco all'apprendimento;

- superare le quotidiane difficoltà;

- educarsi alla cooperazione e alla solidarietà;

- acquisire l'autonomia personale e la fiducia nelle proprie possibilità

e nello stesso tempo **la Scuola** opera in modo da:

- farsi apprezzare da alunni e genitori

- farsi conoscere dalla comunità locale

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

2) IDENTITA' DELLA SCUOLA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

2a) Cenni storici della scuola

L'"Asilo infantile C. Carcano", oggi Scuola dell'infanzia con sede nel Comune di Treviglio, **è stato fondato,** terzo asilo aperto in Italia, dall'abate Carlo Carcano; è stato **approvato** con dispaccio governativo il 26 giugno 1835; è stato **eretto** in Ente Morale con responsabilità giuridica di diritto pubblico, ai sensi della "Legge Crispi" del 17 luglio 1890, n. 6972.

Chiamata a confrontarsi in un contesto sociale ed educativo sempre più pluralistico, la Scuola offre servizi in termini di risposta alla fondamentale libertà di scelta della famiglia; scelta legittimata da motivi di ordine personale, non necessariamente confessionale, tenuto fermo che l'educazione cattolica è ponte tra la tradizione ed il rinnovamento. Le famiglie vengono accolte con la consapevolezza dei valori dell'educazione cattolica e del reciproco rispetto per la formazione impartita in famiglia.

La Scuola svolge un servizio pubblico e, come tale, si inserisce nel sistema scolastico nazionale, è retto da proprio "Statuto", che prevede un organo amministrativo autonomo, con spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio.

Promuove lo sviluppo alla maturazione dell'identità personale, favorisce cioè atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca. Si prodiga affinchè i bambini vivano in modo positivo i propri stati affettivi, esprimendo e controllando emozioni e rendendosi sensibili a quelli degli altri.

Dal 09 dicembre 2002, con Decreto Ministeriale n° 21739 del 14 novembre 2002, è Ente Morale iscritto al Registro delle Persone Giuridiche Private.

A decorrere dall' anno scolastico 2001/02, è riconosciuto come Scuola Paritaria ai sensi della legge 10 Marzo 2000, n. 62 con Decreto n.488/2058 del 27.02.2001.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

2b) Identità

La nostra è una Scuola dell'Infanzia paritaria a orientamento cristiano e federata Fism.

Che cosa significa?

Scuola dell'infanzia

La Scuola dell'Infanzia è la risposta al diritto all'educazione e alla cura di ogni bambino di età compresa fra i tre e i sei anni. Ha la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, come specificato nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione".

Scuola paritaria

La Scuola paritaria è una scuola non statale, che soddisfa tutti i requisiti per la parità; in particolare il rispetto dei principi di libertà stabiliti dalla Costituzione. Svolge un servizio pubblico, accoglie tutti i bambini che ne fanno richiesta , accettandone il progetto educativo.

Garantisce una struttura conforme alle vigenti norme di sicurezza e assicura personale docente fornito di titolo di abilitazione.

Scuola di ispirazione Cristiana

La Scuola di ispirazione cristiana ha fra le sue finalità la promozione di un quadro valoriale tipico della cultura cristiano-cattolica. Il suo modello pedagogico si rifà agli insegnamenti di Gesù Cristo.

Scuola federata FISM

La nostra Scuola aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materna Cattolica (FISM): un'associazione non a scopo di lucro, che si occupa di orientare e sostenere le scuole non statali, di garantire loro il sostegno all'autonomia, in particolar modo pone attenzione per ciò che riguarda la qualità delle attività didattiche e la formazione del personale, il tutto in un'ottica cristiana-cattolica.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

3) ANALISI SOCIO AMBIENTALE

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

3a) Scuola aperta al territorio ed alla comunità

Nell'ambito degli obiettivi formativi la Scuola dell'Infanzia "C.Carcano" è comunità attiva, "aperta al territorio ed in grado di sviluppare e aumentare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale"

Può accogliere ogni anno fino a 224 bambini, suddivisi in 8 sezioni.

La maggior parte dei bambini proviene da famiglie mononucleari, ed ha già avuto contatti con i coetanei avendo frequentato il nido o spazi comuni come parchi, spazi gioco o sale per compleanni.

La Scuola è collocata nel centro storico della città di Treviglio, un Comune di circa 29.500 abitanti, la cui dimensione consente alla popolazione di vivere in ambienti a misura d'uomo.

E' frequentata da bambini che provengono da Treviglio e da Comuni limitrofi i cui genitori hanno scelto la Scuola per i servizi e le strutture che essa offre. Gli alunni che frequentano la scuola sono bambini i cui bisogni primari sono generalmente soddisfatti.

Anche nella nostra realtà locale, però, come nel contesto sociale generale, si nota l'aumento di disagio familiare. La Scuola cerca di inserirsi in questa situazione sociale, leggendo la richiesta di educazione ai valori espressa dai genitori e la loro richiesta di educazione integrale dei bambini divenendo "luogo di formazione integrale della persona e di educazione alla fede" pur senza l'obbligo per pratiche di carattere confessionale per coloro che non le condividono (legge n.62/2000 art.1 e 3).

Esistono forme di povertà di valori, di affettività, di insicurezza e di ansie che si associano con la mentalità consumistica.

In famiglia, la scarsità di tempi da trascorrere con i bambini oggi è assorbita dai mass-media. La nostra realtà scolastica ceca di aiutare la famiglia offrendo un clima sereno e rassicurante, aperto alle evoluzioni attuali della tecnologia e delle comunicazioni, tenendo ferma la formazione umana e l'educazione secondo i principi della fede cristiana.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

3b) Bisogni espressi dal territorio e risposte della scuola

BISOGNI ESPRESSI DAL TERRITORIO	RISPOSTE DELLA SCUOLA
Immigrazione stranieri	La Scuola attua l'educazione alla diversità ed all'interculturalità
Situazione handicap	La Scuola, su richiesta, in collaborazione con l'ATS, attua il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
Situazioni di svantaggio	La Scuola, su richiesta, in collaborazione con l'ATS, attua il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato)
Assistenza alle famiglie	La Scuola accoglie i bambini prima e dopo l'attività didattica quotidiana

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

3c) Scuola e territorio

Scuola e Territorio

Rapporti con l'Amministrazione Comunale
l'Amministrazione Comunale collabora allo svolgimento del servizio scolastico attraverso il Piano di Diritto allo Studio.
Sostiene le attività didattiche programmate contribuendo all'onere economico delle famiglie con una Convenzione .

Rapporti con la parrocchia
sono caratterizzati dalla presenza periodica del Parroco della Parrocchia S. Maria Assunta.
Gli incontri sono di preparazione a periodi liturgici particolari e di momenti di feste della Scuola

Rapporti con ADASM F.I.S.M.
La Scuola è associata alla F.I.S.M. di Bergamo.
Usufruisce dei servizi proposti dall'Associazione ed in particolare:
-corsi di aggiornamento per operatori scolastici
-rete con altre scuole FISM e con il territorio
-consulenze/collaborazioni organizzative

Le Agenzie esterne
quali le associazioni di volontariato e sportive, permettono di completare le proposte didattiche integrando, quando necessario, la professionalità delle docenti con il contributo di persone esperte, estranee al mondo della scuola.

La scuola è disponibile alle iniziative organizzate sul territorio quando si rivelano occasioni che permettono di costruire un legame con il contesto nel quale il bambino vive.

Competenze ATS
nei rapporti con la Scuola, l'ATS si impegna a:
- organizzare incontri di valutazione del processo di integrazione scolastica dei bambini con problemi di handicap o di svantaggio.
- erogare i servizi di controllo del servizio mensa dal punti di vista alimentare e igienico–sanitario; rilascio certificati di vaccinazione dei bambini; rilascio certificazioni di idoneità per uso dei locali.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

4) RISORSE DELLA SCUOLA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

4a)-RISORSE UMANE

a1) I soggetti del processo educativo

Soggetti	Che cosa	Come	Quando
I bambini	Vengono coinvolti nel processo formativo Sono chiamati all'impegno	Ascoltando Partecipando Eseguendo Elaborando	Durante le attività organizzate Durante le attività libere
Il Personale docente	Individuano i bisogni formativi di ogni alunno Creano condizioni favorevoli all'apprendimento Favoriscono i rapporti interpersonali Verificano il conseguimento degli obiettivi	Prestando attenzione alle richieste degli alunni Personalizzando l'insegnamento Rafforzando l'autostima negli alunni Documentando il lavoro didattico	Durante la stesura del POF, la programmazione didattica ed educativa Durante lo svolgimento delle attività e dei progetti Durante le riunioni tra insegnanti Durante gli incontri ed i colloqui scuola-famiglia
Le famiglie	Presentano i loro figli Manifestano le loro esigenze Partecipano costruttivamente alla vita della scuola	Collaborando costruttivamente alle riunioni Instaurando rapporti sereni e responsabili con i docenti e con il personale della scuola Interessandosi in modo attivo ai processi di apprendimento dei loro figli	All'inizio dell'anno scolastico Durante tutto l'anno scolastico Durante gli incontri ed i colloqui scuola-famiglia

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Il personale non docente	Collabora per favorire l'organizzazione della didattica Collabora per la promozione dell'immagine della scuola	Aiutando i docenti nella tenuta dei sussidi e nella riproduzione di materiale didattico Collaborando con i docenti alla educazione degli alunni durante la mensa	Durante tutto l'anno su richiesta dell'ente gestore e dei docenti e su incarichi definiti
La Coordinatrice Didattica	Presta attenzione ai processi innovativi E' attenta alle richieste della società, del territorio, delle famiglie e degli alunni Valorizza le risorse umane e materiali	Promovendo l'innovazione Favorendo gli incontri e l'utilizzo delle risorse Verificando i processi Monitorando le attività	Durante tutto l'anno Durante i momenti di programmazione Durante gli incontri e le riunioni
L'Ente Gestore	E' garante dell'identità culturale e del progetto Educativo della scuola. E' responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica.	Redigendo il "Progetto Educativo della scuola". Predisponendo il Regolamento di Istituto. Designando la coordinatrice delle attività educative e didattiche	Sempre

Tutto il personale si attiene al "Regolamento interno della scuola" e al "mansionario" predisposto e sottoscritto dagli interessati. Tali documenti sono reperibili e consultabili presso la Direzione della Scuola:

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

a2) Le Risorse Professionali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO è il Presidente e legale rappresentante dell'Ente . Determina con il Consiglio di Amministrazione la retta, approva la Normativa scolastica e le relative modalità; definisce la Convenzione con l'Amministrazione comunale sul diritto allo studio; nomina e determina l'organico del Personale; redige il regolamento interno; predispone il bilancio preventivo e approva il rendiconto consuntivo

LA COORDINATRICE DIDATTICA

- È incaricata dal Dirigente Scolastico
- si occupa della gestione dell'Istituzione scolastica;
- cura la qualità dei processi formativi;
- segue l'organizzazione generale e didattica;
- svolge un compito di promozione e di coordinamento delle attività;
- predispone con il Collegio Docenti

Il PERSONALE AMMINISTRATIVO

E' il personale che provvede al disbrigo delle pratiche di segreteria riguardanti il personale della scuola e degli alunni. Si avvale della consulenza di esperti commercialisti esterni ai quali è affidata la contabilità amministrativa e fiscale

IL PERSONALE AUSILIARIO

E' parte integrante della comunità educante e collabora con le educatrici al fine di istaurare rapporti positivi con i bambini e le famiglie. Al personale è chiesto coscienza chiara che anche il più semplice e piccolo gesto ha valenza educativa, competenze organizzative per un ambiente funzionale

I DOCENTI

Ai docenti è chiesto:

- la scelta e condivisione di fede
- il rispetto del Regolamento interno della Scuola
- la collaborazione e il dialogo
- la competenza professionale di tipo culturale, didattico ed organizzativo con attenzione alla programmazione personale e collegiale
- coinvolgimento con i bambini avendo attenzione a chi ha più bisogno

GARANTISCONO

ATTIVITA' di INSEGNAMENTO

- 33 ore settimanali. In tale occasione viene sostituita dalla docente di laboratorio

ATTIVITA' di non INSEGNAMENTO

- assemblee di sezione;
- riunioni del Collegio Docenti e del Comitato Scuola-Famiglia;
- progettazione dei curricoli;
- confronto e la verifica delle attività didattiche;
- organizzazione di attività didattiche che coinvolgono tutta la Scuola
- contatti con specialisti per attuare l'inserimento di bambini in difficoltà o portatori di handicap
- svolgimento di attività scolastiche che superino l'orario di servizio (uscite didattiche).

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

a3) Organi collegiali

ASSEMBLEE DEI GENITORI
L'assemblea dei genitori è costituita da tutti i genitori dei bambini che frequentano la scuola. Possono partecipare gli insegnanti, la Coordinatrice Didattica e il personale non docente.

CONSIGLI DI CLASSE
- GENITORI/INSEGNANTI
Le assemblee con i genitori sono il mezzo per presentare la scuola, eleggere i rappresentanti di sezione, verificare il percorso didattico, organizzare eventi.

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DOCENTI
- COORDINATRICE - DOCENTI
E' l'organo collegiale della Scuola che ha la responsabilità dell'impostazione didattico-educativa con competenza esclusiva per quanto attiene agli aspetti pedagogico-formativi e all'organizzazione didattica contemplati nel PTOF e approvati dal dirigente Scolastico

COMITATO SCUOLA-FAMIGLIA
- RAPPRESENTANTI DI SEZIONI
- INSEGNANTI - COORDINATRICE DIDATTICA
- RAPPRESENTANTE PERSONALE AUSILIARIO
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O SUO DELEGATO
- RAPPRESENTANTE GENITORI

Il Comitato scuola-famiglia è un organo assembleare costituito dai rappresentanti del personale educativo, del personale ausiliario e dei genitori, oltre che dal Presidente del C.d.A. dell'Ente gestore. Obiettivo del Comitato scuola-famiglia è quello di promuovere un dialogo corresponsabile tra le famiglie e i servizi educativi, per rendere la scuola luogo nel quale genitori, personale educativo, personale ausiliario e amministrazione possano incontrarsi e lavorare insieme per offrire ai bambini occasioni sempre migliori di crescita e condivisione.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

4b)- STRUTTURA EDILIZIA:
RISORSA IN CUI VIVERE ESPERIENZE EDUCATIVE

La Scuola è tenuta a sviluppare la cultura sulla sicurezza a tutte le persone che operano e frequentano l'ambiente scolastico.

b1) Spazio: luogo sicuro

Presso la nostra Scuola sono presenti **squadre formate per interventi di primo soccorso ed antincendio**, composte da personale docente e non docente, aggiornate a tal fine e osservanti il "Regolamento Interno dell'Ente".

b2) Spazio: luogo dell'accadere educativo

Spazi ed arredi sono parte integrante del contesto educativo e contribuiscono a facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente.

Gli "Orientamenti" per la scuola dell'infanzia affermano che: "*L'organizzazione degli spazi definisce la Scuola come ambiente finalizzato e non artificioso. Lo spazio, infatti si carica di risonanze e connotazioni soggettive attraverso precisi punti di riferimento, rappresentati da persone, oggetti e situazioni che offrono al bambino il senso della continuità, della flessibilità e della coerenza. Non appaiono quindi opportune né una continua destrutturazione né la ripetizione di tipologie standardizzate: la scuola, infatti diviene educativamente vissuta quando spazi e arredi non vengono lasciati alla casualità e all'improvvisazione, ma sono predisposti al fine di facilitare l'incontro di ogni bambino con le persone, gli oggetti e l'ambiente*".

Uno spazio di vita e di cultura, dunque, nel quale ogni bambino trova il suo posto e fa proprie le regole di vita che lo arricchiscono. L'allestimento dello spazio, o meglio, la qualità dei criteri con cui si allestisce lo spazio, tiene conto della ricerca dell'autonomia del bambino, della maturazione della sua identità, ma anche delle relazioni interpersonali che in esso si realizzano, nonché della concentrazione individuale che in tale spazio educativo si dispiega.

Nella nostra scuola, ove le sezioni sono miste per età, si è superata l'idea di sezione intesa come il solo luogo privilegiato dei processi di apprendimento e di sviluppo. Ciò comporta un "nuovo" stile nel programmare: la programmazione, pur essendo collegiale, coinvolge le insegnanti che si sentono responsabili in prima persona anche al di fuori della propria sezione.

mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Gli spazi sono adeguati al principio pedagogico dell'intersezione, intesa come luogo di esperienze diversificate e di incontro; luogo in cui sono favorite innanzitutto forme di comunicazione non solo tra bambini all'interno delle sezioni, ma anche fra sezioni diverse, in considerazione anche del rispetto per la dimensione temporale degli eventi onde evitare l'adattamento passivo e l'accettazione acritica delle regole, in particolare quelle relative alle attività non propriamente di intersezione (la formulazione del calendario, la realizzazione dell'autoritratto, l'elaborazione delle esperienze vissute durante lo svolgimento delle attività …) Queste ultime rimangono una prerogativa della sezione per rafforzare nel bambino il suo senso di appartenenza al gruppo. Nel lungo corridoio che collega le sezioni sono posizionati gli armadietti personali dei piccoli "utenti": il corridoio non è solo un luogo di accoglienza, ma anche di informazione: pannelli di presentazione delle attività per una comunicazione efficace e tempestiva alle famiglie, documentano i percorsi didattici attraverso fotografie e disegni. Le attività svolte dai bambini sono rese visibili all'adulto e possono essere commentate dai bambini.

Con questo tipo di organizzazione la responsabilità delle insegnanti è totale e trasversale. Nella programmazione, la flessibilità -sua componente intrinseca- non è lasciata al caso. L'apparente improvvisazione nell'attuazione dei percorsi didattici, sottende un'organizzazione delle attività molto articolata ed una metodologia coerente con la plasticità e il dinamismo dello sviluppo infantile.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

b3) Spazio interno alla scuola

CORRIDOI: Sono ampi luminosi con grandi vetrate che permettono di vedere il giardino esterno. Le panchine colorate e gli armadietti/spogliatoi permettono ai bambini di conversare con i genitori prima di entrare in sezione

LABORATORI: Sono luoghi specializzati deputati all'incontro e alla collaborazione dei bambini attorno a tematiche o linguaggi specifici o esperienze affettivo-relazionali. I laboratori si fondono su modelli organizzativi d'intersezione e sono risposte che la scuola dà ai bisogni di conoscere dei bambini che vengono problematizzati e sviluppati sulla base di un progetto che raccoglie le loro sollecitazioni ed i loro contributi

SPAZIO SEZIONE: Allo spazio più ampio della scuola, fa da contrapposto lo spazio raccolto e differenziato della sezione. "E' molto importante l'organizzazione di angoli disposti in modo da favorire la conversazione, la libera consultazione di albi, libri, giornali ed immagini, l'ascolto ed il racconto di storie al registratore, il gioco, le attività di pittura e di esplorazione scientifica" (Dai Nuovi Orientamenti).
La predisposizione degli angoli-gioco tiene presenti alcuni criteri:
- l'età dei bambini, che necessariamente orienta la scelta e l'allestimento delle "unità" spaziali da realizzare;
- la possibilità di una utilizzazione non fissa dello spazio, ma articolata e modificata in funzione degli interessi e dei bisogni dei piccoli;
- l'esplicitazione di attività autonome non legata alla conduzione dell'adulto, ma allo scambio interpersonale in un piccolo gruppo;
- la rielaborazione in chiave ludica delle esperienze.

AULA DOCENTI: Viene utilizzata per le riunioni del Collegio Docenti.

SPAZIO NANNA
Il riposo è un momento importante e necessario per i Bambini di questa età; condividerlo con gli altri, attendere i tempi diversi, saper rispettare il silenzio accrescono l'autonomia e il senso di appartenenza del Bambino.

Spazio interno

I SERVIZI IGIENICI: sono di facile acceso; contengono tutti gli oggetti indispensabili per seguire le norme igieniche, ma possono anche trasformarsi in laboratori di giochi di acqua.

ATRIO: E' il luogo in cui il bambino viene ricevuto. E' ricco di punti d'incontro, risponde al bisogno del bambino di essere accolto e di essere aiutato a superare la possibile paura del distacco dai genitori.

SPAZIO CUCINA E RISTORANTE: la sala da pranzo è stata inaugurata nel 1999; è capiente e permette la sistemazione giornaliera di tutti i bambini. I tavolini ottagonali favoriscono l'incontro e la comunicazione e consentono ai bambini una notevole autonomia e il piacere di mangiare in compagnia. Il nuovo locale cucina è funzionale al servizio di "pasto veicolato" appaltata a ditta specializzata in campo della ristorazione. Il menù visto ed approvato dall'ASL locale è sempre esposto al pubblico per la conoscenza diretta degli alimenti somministrati ai bambini.

SPAZIO BIBLIOTECA:
La **biblioteca magistrale** permette alle insegnanti l'aggiornamento e l'arricchimento delle loro conoscenze in campo pedagogico-psicologico.
La **biblioteca dei bambini**, aggiornata annualmente, permette ai bambini di avvicinarsi al piacere della lettura. E' un ambiente attrezzato per la lettura e le conversazioni a piccolo gruppo; permette di utilizzare in autonomia libri di argomenti diversi disposti e mantenuti con cura su appositi scaffali. I bambini possono leggere i libri stando seduti al tavolo, o sdraiati sul morbido tappeto.
In questo spazio si trovano anche i libri tematici che realizzano i bambini nel corso degli anni scolastici.

SPAZIO DOCUMENTAZIONE:
raccoglie i materiali prodotti dai bambini e dalle docenti nel corso della loro esperienza all'interno della scuola..In questo spazio, reperito nell'atrio, lungo i corridoi e all'interno di ogni singola sezione,vengono resi visibili i percorsi didattici proposti ai bambini nei diversi periodi dell'anno scolastico

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

b4) Spazio esterno della scuola

Gli spazi esterni dell'edificio scolastico vengono utilizzati in tutte le stagioni per la ricreazione all'aperto. La piantumazione folta e ben tenuta è secolare e fornisce ombra e ristoro nelle giornate primaverili e autunnali.

- Il giardino della scuola è pensato come un contesto di vita all'aperto progettato con una forte intenzionalità pedagogica. E' una risorsa che stimola esperienze di apprendimento, favorendo da parte dei bambini atteggiamenti di esplorazione e di scoperta.

CORTILE "GRANDE": permette molteplici e differenti esperienze:
- contatto con la natura
- possibilità di libero movimento
- gioco con la sabbia contenuta in due grandi sabbiere coperte
- incontro con amici ed insegnati di altre sezioni
- situazioni che suscitano emozioni, sensazioni, curiosità, voglia di esplorare, di vivere ciò che non è possibile in un ambiente chiuso

"GIARDINETTO GROTTA" : è un'area distinta, tranquilla, dove i piccoli possono giocare ed essere controllati, è un'area per attività quiete e rilassate.

Spazio esterno

ESTERNO CUCINA: è il luogo in cui vive una grossa tartaruga e dove i bambini possono sperimentare dal vivo le trasformazioni, la crescita e lo sviluppo delle piante, dei fiori e dei piccoli animali.

"CORTILETTO": attrezzato con giochi per i più piccini.
Consente le attività motorie e si presta alla scoperta e all'osservazione di elementi e di fenomeni naturali.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

b5) Sezione : spazio per ricercare e progettare

L'ambiente scuola è considerato soggetto protagonista e fondante del progetto pedagogico e la sezione è l'ambiente nel quale i bambini si muovono, costruiscono, manipolano e trasformano oggetti, nello stesso tempo è un luogo in cui provano una gamma infinita di sentimenti e emozioni.

Lo spazio è differenziato e organizzato per rispettare le diverse esigenze dei bambini come quelle di:

- muoversi
- stare bene
- stabilire relazioni soddisfacenti
- vivere sentimenti di abbandono, di tristezza, di felicità, di noia, di protezione …
- manipolare, esplorare, sperimentare, scoprire, capire …

La sezione è progettata come un insieme di angoli-laboratori ricchi di materiali e di oggetti, che i bambini identificano immediatamente per le caratteristiche peculiari che assume ogni angolo.

Nulla è lasciato alla casualità, all'improvvisazione ma tutto è predisposto con attenzione, nella precisa consapevolezza che l'esperienza dei bambini avviene in spazi capaci di restituire senso a quello che fanno nella scuola e connotarla in modo peculiare.

I bambini infatti hanno bisogno di riferimenti conosciuti attraverso arredi e oggetti per dare loro il senso della permanenza e della continuità; nello stesso tempo l'attenzione degli insegnanti è quella di tener conto dei suggerimenti che provengono da un 'attività in corso, oppure dalla crescita dei bambini, per arricchire e cambiare l'organizzazione di un angolo.

4c) IL TEMPO:
RISORSA PER CRESCERE GIOCANDO

L'attività scolastica inizia a Settembre e finisce l'ultimo giorno di Giugno come da calendario consegnato all'inizio di ogni anno scolastico ai genitori così che possano verificare il tempo di attività o il tempo delle vacanze che vengono stabilite in ottemperanza all'autonomia scolastica.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Il Consiglio di Amministrazione, di comune accordo con il Collegio Docenti fissa alcune regole, affinchè il periodo scolastico sia vissuto serenamente dai bambini, dai genitori e dall'equipe delle docenti. Tali regole si trovano nel "Regolamento Interno della Scuola", esposto all'Albo della Scuola per la consultazione dei genitori.

c1) Calendario annuale

I tempi dell'anno scolastico hanno diversa connotazione ed intensità in rapporto all'inserimento dei bambini, allo svolgimento dei progetti didattici, ai tempi forti legati alle festività più significative.

La Scuola rimane chiusa nei periodi che annualmente vengono proposti dal Collegio Docenti, -dopo aver visto il calendario della Regione Lombardia- al Consiglio di Amministrazione per essere deliberati e comunicati ai genitori nel "Calendario Annuale"

C2) Giornata scolastica: tempo della didattica

Le attività sono organizzate tenendo conto degli interessi e dei bisogni
dei bambini e sviluppate all'interno di progetti che approfondiscono e integrano le attività curricolari.

La Scuola funziona da Lunedì al Venerdì per n° 52,30 ore settimanali, di cui 7,30 di attività educativo didattiche settimanali (dalle 8.30 alle 16.00)

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 16,00	
8,30 – 9,00	ACCOGLIENZA
9,15 – 11,30	ATTIVITA' DI LABORATORIO
9,00 – 11,30	ATTIVITA' DI SEZIONE
11,30 – 12,30	PRANZO
12,45 – 13,00	1° USCITA
12,30 – 14,00	GIOCO LIBERO
14,00 – 14,30	MERENDA
14,30 – 15,30	ATTIVITA' LABORATORIO E/O SEZIONE

Nella scuola dell'infanzia attribuiamo molta importanza alle attività che si ripetono regolarmente, chiamate "routine".

Le routine costituiscono una serie di momenti che si ripresentano nell'arco della giornata in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere, intimità, relazione

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

affettiva, soddisfano bisogni fondamentali dei bambini (usare il bagno, essere puliti, mangiare, dormire …), ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata a scuola; potenziano inoltre molte competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo, cognitivo.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

5) IDENTITA' EDUCATIVA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

5a) Finalità ed obiettivi formativi

Fermo restando le finalità e gli obiettivi previsti dalle "Indicazioni Nazionali" e i traguardi da raggiungere nei campi di esperienza e nei vari ambiti disciplinari, la Scuola attiva risorse disponibili per integrare, valorizzare, armonizzare le diverse provenienze culturali presenti al suo interno. A tal fine, in una prospettiva di continuità educativa ed in un'ottica di prevenzione delle forme di disagio, la Scuola si propone di :

 Valorizzare l'alunno in quanto persona, unica e irripetibile, in tutte le sue componenti, corporee, cognitive, affettive e relazionali, oltre che culturali e sociali;

 Favorire il pluralismo culturale e la libertà di insegnamento;

 Promuovere e sviluppare le potenzialità di ogni bambino;

 Creare condizioni dello star bene a scuola, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione, dove ognuno possa svolgere attività significative e gratificanti, utili alla maturazione di una positiva immagine di sé e di una valida motivazione nei confronti dell'attività scolastica;

 Promuovere percorsi educativi personalizzati, che valorizzano la capacità di ottenere risultati con impegni coerenti e quotidiani;

 Favorire una cultura della diversità, legata sia all'integrazione di bambini diversamente abili e di altri con bisogni educativi speciali, sia al confronto ed alla conoscenza di culture diverse nel tempo e nello spazio;

 Garantire continuità nella formazione attraverso la realizzazione di curricoli comuni tra scuola dell'infanzia e scuola primaria;

 Accrescere la sensibilità verso tematiche ambientali;

La Scuola si impegna a :

 Prevenire e/o eliminare difficoltà che possano tradursi in problemi di comportamento;

 Garantire ad ogni bambino una prestazione didattica qualificata ed ispirata a metodologie e tecniche didattiche aggiornate;

 Creare un ampio ventaglio di opportunità formative attraverso iniziative che coinvolgano tutta la comunità educativa: famiglia, associazioni, parrocchia, altre agenzie formative presenti sul territorio.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

5b) Strategie educative

COSTRUIRE L'IDENTITA'

La Scuola "Carcano" offre proposte educative che favoriscono il pieno sviluppo della persona umana e la sua formazione integrale, valorizzano le esperienze e le abilità individuali, la manifestazione di sentimenti ed emozioni, l'acquisizione di responsabilità e senso critico.

COSTRUIRE IL SAPERE

La Scuola "Carcano" costruisce percorsi didattici atti a garantire a ciascun bambino l'acquisizione delle strumentalità di base e dei saperi fondamentali, attraverso la progettazione delle esperienze, la riflessione e la ricostruzione delle stesse con linguaggi e tecnologie diverse.

COSTRUIRE LA RELAZIONE

La Scuola "Carcano" si impegna a favorire un clima relazionale positivo e propositivo, attraverso l'acquisizione delle abilità sociali e percorsi di apprendimento cooperativo come sostegno all'autonomia ed all'interdipendenza tra pari.

COSTRUIRE LA CITTADINANZA

La Scuola "Carcano" accompagna gli alunni nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza, valorizzando le differenze culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento e guida a riconoscere e a rispettare i valori sanciti dalla Costituzione.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

6) METODOLOGIA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

6a) SCELTE METODOLOGICHE

Connotati essenziali del nostro servizio educativo sono:

1) La valorizzazione della relazione
2) La valorizzazione del gioco
3) Il rilievo al fare produttivo
4) La mediazione didattica
5) L'osservazione, la verifica, la valutazione

Il nostro agire è quello di stimolare ogni bambino a raggiungere il meglio di sé, piuttosto che uniformarsi a un modello da imitare, valorizzando le potenzialità, le doti naturali e le risorse personali.

Una particolare attenzione, inoltre, è riservata al passaggio dei bambini sia dal nido, o dall'ambiente familiare, alla Scuola dell'Infanzia, sia dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

La nostra Scuola accompagna l'iter scolastico di ciascun bambino con un'apposita scheda di uscita che comprende:

- una descrizione accurata dei percorsi seguiti e dei progressi educativi raggiunti
- una documentazione regolare dell'alunno che offra indicazioni di orientamento fondate sulle risorse, i modi e i tempi dell'apprendimento, gli interessi, le attitudini e le ispirazioni personali.

La scuola si riconosce in uno stile educativo, ossia in un modello di relazione educativa che non si limita alla programmazione di attività didattiche ma si riflette sulla modalità di realizzazione di ogni momento della giornata, anche nelle cosiddette attività di cura o routine.

Coerentemente al nostro stile educativo, verrà prestata particolare attenzione all'aspetto emotivo dell'accoglienza giornaliera dei bambini e delle famiglie, consapevoli che tutti i soggetti coinvolti la vivono con emozioni diverse, cercando di trasmettere fiducia, sicurezza, competenza e affidabilità.

Le "Indicazioni per il Curricolo", emanate dal Ministro della P.I. il 3 Settembre 2007, prospettano una Scuola dell'Infanzia che miri alla formazione integrale della persona " *Per ogni bambino o bambina, la Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'**identità**, dell'**autonomia**, della **competenza**, della **cittadinanza**.*"

Queste finalità si inseriscono nella nostra realtà scolastica in una cornice educativa

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

centrata sul MESSAGGIO EVANGELICO dell'AMORE, della FRATELLANZA, della PACE.

La Scuola, per favorire lo sviluppo di competenze, la scuola opera attraverso i "CAMPI di ESPERIENZA" che sono gli ambiti del fare e dell'agire dove il bambino rafforza l'aspetto relazionale, le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche ed intellettive.

L'organizzazione del percorso didattico è caratterizzata da elementi metodologi ed organizzativi:

il gioco è una componente che segna il modo stesso di esistere della scuola dell'infanzia, diventando un vero e proprio stile educativo

l'organizzazione degli spazi (interni ed esterni), che consiste nel predisporre precisi "angoli" caratterizzati da elementi ben definiti (ad esempio l'angolo delle costruzioni e della manipolazione, quello dei libri e dei racconti, quello dei travestimenti, quello delle attività grafico-pittoriche, il piccolo angolo verde, angoli dedicati al gioco simbolico …) in cui il bambino possa sentirsi libero di esplorare ed esprimere le proprie capacità e le proprie inclinazioni. Tali spazi possono essere realizzati attraverso serate di lavoro anche in collaborazione con i genitori

l'organizzazione di attività per sezioni e per intersezioni (per gruppi di età omogenei ed eterogenei), che offrono al bambino una ricca gamma di esperienze stimolanti, portandolo a relazionarsi e a confrontarsi con i compagni. Grazie alla struttura per sezioni viene garantita continuità di relazione fra i bambini e tra questi e gli adulti e vengono facilitati processi di identificazione.

Si potranno anche condurre attività di laboratorio esterno o interno alla scuola anche di pomeriggio.

La valorizzazione delle "attività ricorrenti" proprie della vita quotidiana (ad esempio il momento dell'appello, quello del bagno, quello del pasto e del riposo pomeridiano), che danno al bambino un senso di appartenenza ad un luogo e gli permettono di appropriarsi di una serie di competenze volte ad una sempre maggiore autonomia e responsabilizzazione. I tempi di riposo pomeridiano per i bambini di 5 anni sono ridotti o più brevi rispetto a quelli dei bambini di 3 e 4 anni.

Il rapporto con il territorio, che offre al bambino una serie di opportunità che lo lega al suo vissuto ed alle esperienze che questi ha effettuato al di fuori dell'ambiente scolastico. A tal fine vengono predisposte una serie di iniziative (uscite teatro, ambienti circostanti …) finalizzate ad un approfondimento delle conoscenze

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

La continuità si pone in un'ottica trasversale rispetto alle dimensioni metodologiche ed organizzative; sono istituiti percorsi con l'Asilo Nido e la Scuola Primaria. Nella scuola dell'infanzia non si può parlare di "materie" o "discipline"; si parla di ambiti nei quali sono organizzate e strutturate una serie di esperienze strettamente connesse tra loro.

L'inserimento: l'ingresso del bambino nella scuola dell'infanzia rappresenta un significativo momento di crescita poiché segna il passaggio a una vita autonoma dalla famiglia, ma è anche un momento delicato e difficile per le implicazioni emotivo-affettive del distacco dai genitori e per lo smarrimento che può provocare un contesto sconosciuto. L'inserimento dovrà pertanto avvenire in m odo graduale per favorire un positivo approccio con coetanei e operatori della scuola e per evitare il rischio della paura dell'abbandono che i bambini temono. Nell'ambito di un discorso di grande flessibilità, la scuola ha delineato alcune indicazioni generali che vengono concordate con i geni tori in un apposito colloquio a loro riservato.

Riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- la **RELAZIONE PERSONALE** significativa tra pari con gli adulti, nei più vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, per fare e per agire;
- **la VALORIZZAZIONE DEL GIOCO** in tutte sue forme ed espressioni.
  La strutturazione ludiforme dell'attività didattica assicura ai bambini esperienze di apprendimento in tutte le dimensioni della loro personalità;
- il **RILIEVO al FARE PRODUTTIVO** al contatto con la natura, con i materiali, con l'ambiente sociale e con la cultura per orientare e guidare la naturale curiosità in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

6b) Strategie educative

Il gioco
L'attività ludica è considerata una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni poiché il bambino apprende attraverso il fare attivo. Giocando egli fa esperienza e prova piacere e le emozioni positive motivano e favoriscono l'apprendimento. Per questo il gioco, in tutte le sue forme (strutturato, di gruppo, simbolico, di movimento, di costruzione, di esplorazione) è cornice di ogni proposta educativa.

I percorsi individualizzati
Previo accordo con la famiglia e con il supporto psicopedagogico, si richiedono di progetti individualizzati mirati a coinvolgere il soggetto nelle attività, a farlo sentire protagonista del proprio processo di crescita e a riconoscersi membro attivo nella comunità.

Strategie educative

L'esplorazione e la ricerca
Attraverso le domande "come, perché, quando, che cosa?" i bambini manifestano la loro curiosità verso il reale.

Confrontando le situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, elaborando e confrontando schemi di spiegazioni, cioè di fronte ai risultati di una ricerca-azione effettivamente sperimentata, essi diventano disponibili a cambiare i loro atteggiamenti e i loro comportamenti; imparano a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse e ad accettare i loro errori.

Attraverso l'esplorazione, il provare e il riprovare, tipici della ricerca, i bambini si sentono valorizzati nelle loro proposte e superano il senso di inadeguatezza che spesso provano nei confronti di una reale difficile comprensione per le strategie di pensiero da loro utilizzate.

La relazione
La relazione che i bambini stabiliscono con gli adulti e con l' ambiente costituisce un intreccio sociale complesso.

Il ricorso a diverse modalità di relazione (piccolo gruppo, gruppo omogeneo, gruppo eterogeneo, gruppo guidato dall'insegnante o gestito dai bambini) favorisce vari tipi di scambio, crea l'insorgere di problemi, ma contemporaneamente facilita la loro risoluzione, favorisce il gioco simbolico, l'ascolto degli altri punti di vista, il confronto, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, il controllo delle emozioni e delle relazioni negative, lo svolgimento, la condivisione e la cooperazione verso attività comuni.

La dimensione affettiva rappresenta una componente essenziale dei processi di crescita anche sul piano cognitivo .

Un clima sociale positivo pone le sue premesse sulla capacità di ascolto, sulla fiducia e la stima reciproche e si attua attraverso il dialogo aperto e la relazione empatica.

La mediazione didattica
Il contesto scolastico diventa educativo nel momento in cui possiede un progetto che orienti, sostenga e guidi lo sviluppo e l'apprendimento dei bambini.

Le situazioni e le occasioni d'apprendimento sono organizzate nel rispetto del grado di sviluppo dei piccoli, perciò non sono troppo complesse in quanto originerebbero sensi di inadeguatezza e di sfiducia nelle proprie capacità, né troppo semplici, per evitare l'insorgere di disinteresse e la noia.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

7) P.A.I.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

7a) SCUOLA INCLUSIVA: *SCELTE EDUCATIVE (PAI)*

La nostra Scuola accoglie tutti i bambini, anche quelli che presentano difficoltà di adattamento e/o apprendimento.

Per i portatori di handicap è prevista l'elaborazione di un progetto educativo personalizzato che consente di individuare "*le finalità prioritarie del progetto di vita dell'alunno*".

Una scuola inclusiva

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare una difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e apprenditivo legata a fattori fisici, biologici, fisiologici o anche psicologici, familiari, sociali, ambientali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata risposta.

Il 27 Dicembre 2012 è stata firmata dal Ministro Francesco Profumo la Direttiva relativa agli "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali ed organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che precisa la strategia della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. La Direttiva estende pertanto il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende:

- alunni disabili (legge 104/1992);
- alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), alunni con deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e iperattività (ADHD) (Legge 170/2010);
- svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dall'appartenenza a culture diverse.

La nostra si propone di essere una "Scuola inclusiva".

La Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" sottolinea l'importanza del contesto scolastico dove la persona è vista nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale.

La nostra Scuola offre un'adeguata e personalizzata risposta ad ogni bambino che può manifestare Bisogni Educativi Speciali.

La nostra scuola è consapevole che per essere inclusiva deve considerare che il bambino fragile necessita di sguardi plurali, di azioni congiunte e interconnesse, quindi necessita di

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

una stretta interazione tra tutte le componenti della Comunità Educante.

La nostra Scuola è attenta alle persone, ciascuna nella propria unicità da conoscere, riconoscere, amare, valorizzare. È una scuola che sa farsi prossimo a ciascuno, che sa mettersi accanto, compagna di strada, ma anche capace di connettere tra loro le diverse esperienze che i bambini vivono. E' una scuola che sa leggere con attenzione e con spirito riflessivo le domande e i bisogni che i tempi odierni chiedono.

Ha identificato prassi che permettono di vivere in un ambiente accogliente e inclusivo:

• Tempo disteso per rispettare i tempi di tutti i bambini e per permettere alle insegnanti di porsi in atteggiamento di ascolto, accoglienza di bisogni speciali, per osservare e progettare;

• Valorizzazione del tempo del gioco mediante la selezione dei materiali, l'allestimento di spazi/angoli piacevoli e stimolanti che il bambino può sperimentare in autonomia, sviluppando sentimenti di fiducia, appartenenza e curiosità.

• Esperienze che permettono uno sguardo condiviso sul bambino e laboratori per consentire al bambino di vivere stili educativi diversi ed esperienze di gruppo omogeneo;

• Coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica;

• Consentire ai bambini di sperimentare un rapporto diretto con la natura;

• Visite sul territorio per scoprire la realtà locale;

• Educazione psicomotoria per favorire lo sviluppo della relazione e dell'integrazione del singolo con il gruppo;

• Progetto intercultura in collaborazione con le famiglie straniere per educare ad atteggiamenti favorevoli verso altre culture e popoli;

• Continuità con la scuola primaria per favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola.

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione i Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- elaborare e aggiornare il Piano Annuale per l'inclusione;
- proporre una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare anche con eventuali progetti;
- stilare i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani Didattici Personalizzati) e, nel caso in cui dovesse mancare la certificazione clinica, procederà, nel rispetto della normativa, ad attuare interventi pedagogici e didattici opportuni.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

8) LA PROPOSTA FORMATIVA – EDUCATIVA - DIDATTICA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

8a) LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA NEL TEMPO

PRESUPPOSTI

Ogni anno si elabora una programmazione educativo-didattica che individua il filo conduttore o lo sfondo integratore del percorso formativo per le varie sezioni.

Nella nostra Scuola dell'Infanzia si pone particolare attenzione agli anni ponte per garantire la continuità con la Scuola Elementare.

Per la realizzazione di tale progetto sono previsti incontri periodici di programmazione e verifica per i docenti dei due ordini di scuola e incontri specifici per lo scambio di informazioni relative al processo di maturazione dei bambini che accederanno al successivo ordine di scuola.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

8b) Il grande gruppo

La Scuola prevede interventi che coinvolgono contemporaneamente tutte le sezioni per sviluppare nel bambino il senso di appartenenza alla comunità scolastica e permettere la condivisione di esperienze e la socializzazione.

Chi opera	Tutte le docenti titolari di sezione con le insegnanti di laboratorio, coadiuvate dal personale ausiliario programmano e organizzano insieme gli incontri del grande gruppo
Dove	Le attività che si intendono favorire vengono svolte nei saloni o in cortile
Come	I bambini comunicano le esperienze della propria sezione ad altre sezioni oppure fanno parte di gruppi diversi dal proprio" gruppo sezione" perché impegnati in un particolare tipo di ricerca o di attività.
Quando	Il grande gruppo si riunisce ogni volta che ha la necessità di comunicare a tutti i compagni una scoperta o quando deve condividere un momento di gioia quale quello della festa
Che cosa si fa	– Si condividono i "Progetti Festa" "Carnevale", "festa della scuola", "festa della mamma", "festa S.Natale".. – Si illustrano ai compagni alcuni momenti importanti di un percorso educativo; si comunicano le conquiste di alcune competenze importanti o si discute su un progetto comune a tutti. – Si parla delle esperienze realizzate, si cerca insieme il significato, si ampliano le ipotesi, si dà spazio alle idee ed alle iniziative dei bambini, facendo proposte aperte, con confini che consentono integrazioni e cambiamenti

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

8c) Organizzazione del percorso didattico

Le diverse attività programmate da realizzare nel corso del triennio sono articolate su una linea di continuità operativa, per cui ogni nuova attività risulta agganciata alle precedenti ed alle successive così da formare una struttura in continua evoluzione, nell'ottica di una ricerca-azione.

I percorsi didattici elaborati dal Collegio dei Docenti rientrano in un preciso progetto didattico che, attraverso la scelta di un argomento trainante, cerca di costruire un ambiente accogliente, motivante e stimolante per il bambino per permettergli di compiere esperienze significative per acquisire una positiva e consapevole immagine di sé, e una relazione con gli altri.

Partendo dalla naturale curiosità infantile si favorisce il gusto per la ricerca, l'esplorazione e l'esperienza diretta.

La programmazione educativa elaborata si caratterizza per la scelta e la definizione dei contenuti e dei metodi più adatti alla specifica situazione in cui si realizza il percorso educativo dei bambini, cercando di sottrarre alla casualità e all'improvvisazione gli stimoli e le opportunità che si offrono.

8d) Scuola e curricolo

Il curricolo non è scandito in aree disciplinari, ma in una serie ordinata di obiettivi di apprendimento, in settori di azione flessibili nella scansione dei saperi che li contraddistinguono perché legati alle modalità dell'agire del bambino.

8e) Programmazione didattica

La programmazione annuale viene conservata agli atti della scuola, a disposizione di chi intenda prenderne visione. Viene spiegata e condivisa con i genitori all'inizio dell'anno scolastico nel corso di un incontro assembleare e resa pubblica.

Riguardo il metodo utilizzato per la programmazione, il Collegio Docenti, coerentemente con la convinzione che non esistono modelli efficaci in modo assoluto, metodi precostituiti altrettanto validi, è giunto a creare con l'esperienza e un lungo lavoro di confronto in equipe, un "modello" di programmazione adatto alla nostra realtà, alla nostra idea di scuola, al nostro essere insegnanti di scuola dell'infanzia.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

La programmazione realizzata riconosce precise linee programmatiche curricolari, cioè coerenti con il carattere di ambiente educativo intenzionalmente professionalmente strutturato. Questa operazione di contestualizzazione risponde agli effettivi problemi educativi emergenti nella scuola, nel rispetto dell'impianto programmatico nazionale (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia 2012).

Dalla **programmazione per sfondo integratore** si è presa la valorizzazione del contesto, come elemento motivante: ogni anno viene scelto "il tema" come strumento di trasversalità e garanzia di coerenza tra le diverse esperienze e viene stabilito a grandi linee lo sviluppo del percorso educativo e didattico.

Dalla **programmazione per obiettivi** si è presa la logica lineare, che ci permette di pianificare i diversi progetti. Tenendo ben presenti i traguardi per lo sviluppo delle competenze e il profilo del bambino all'uscita dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia dettati dalle Indicazioni 2012, il gruppo docenti non accetta la rigidità che questo tipo di programmazione comporta optando per una forma di valutazione maggiormente finalizzata all'analisi dei processi e non dei soli risultati.

Dalla **programmazione per progetti** si è scelto di valorizzare il processo educativo-didattico che provoca nei bambini una presa di coscienza della realtà: l'apprendere ad apprendere e l'insegnare a pensare sono traguardi ineludibili. Insegnanti e bambini sono coinvolti in modo attivo, curiosi costruttori del processo del sapere.

Da queste premesse ha preso vita una programmazione che prevede l'elaborazione di strategie modificabili in base alle informazioni acquisite durante il percorso che dà spazio a momenti di confronto e dialogo ed a proposte socializzanti, con uno sguardo sempre attento agli obiettivi del documento nazionale.

Ogni proposta è letta come opportunità per il bambino di fare esperienze sia a piccolo che a grande gruppo, sia per età omogenee che eterogenee.

Le uscite didattiche completano la proposta programmatica come approfondimento di argomenti o tematiche di particolare interesse.

Per il triennio 2016-2019, la tematica della programmazione didattica continuerà a utilizzare attività e strumenti che porteranno a perseguire gli obiettivi specifici fissati dal Collegio Docenti.

La programmazione annuale sarà proposta tendenzialmente dal mese di ottobre di ogni anno scolastico, mentre per il mese di settembre si continuerà ad utilizzare semplici progetti di accoglienza basati su canzoni, filastrocche, giochi di conoscenza. I tempi di tali progetti saranno definiti secondo le realtà effettuali di inserimento dei bambini.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

8F) Traguardi del percorso didattico triennale e sviluppo

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui. (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
IL SE' E L'ALTRO	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, e sa esprimerli in modo sempre più adeguato
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
IMMAGINI, SUONI COLORI	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
I DISCORSI E LE PAROLE	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei suoi cambiamenti.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE e COMUNICAZIONE IN MADRE LINGUA)	
IL SE' E L'ALTRO	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, e sa esprimerli in modo sempre più adeguato Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, (sa argomentare), sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.
IMMAGINI, SUONI COLORI	Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
I DISCORSI E LE PAROLE	Usa la lingua italiana , arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei suoi cambiamenti.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Manifesta curiosità e voglia di imparare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti. (IMPARARE AD IMPARARE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
IMMAGINI, SUONI COLORI	Esplora potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…);scopre il sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
I DISCORSI E LE PAROLE	Arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni; inventa parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ragiona sulla lingua, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, (sa argomentare,) confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con gli adulti e i bambini. Ha raggiunto una prima consapevolezza dei diritti, dei doveri delle regole del vivere insieme. Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia della gestione della giornata scolastica. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri.
IMMAGINI, SUONI COLORI	
I DISCORSI E LE PAROLE	Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per definire le regole
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su questioni etiche e morali. (COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri , delle regole del vivere insieme.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
IMMAGINI, SUONI COLORI	
I DISCORSI E LE PAROLE	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. (IMPARARE AD IMPARARE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, (sa argomentare), confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Riconosce i segni più importanti della propria cultura e del proprio territorio
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio. Rappresenta il corpo fermo e in movimento.
IMMAGINI, SUONI COLORI	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
I DISCORSI E LE PAROLE	Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, (argomentazioni) attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni e esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. (COMUNICARE NELLA MADRELINGUA)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
IMMAGINI, SUONI COLORI	Comunica esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
I DISCORSI E LE PAROLE	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riferisce correttamente eventi del passato recente, e sa dire cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. (COMPETENZA MATEMATICO-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino si orienta nelle prime generalizzazione di passato, presente e futuro.
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
IMMAGINI, SUONI COLORI	Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie Sperimenta e combina elementi musicali, producendo semplici sequenze sonoro- musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
I DISCORSI E LE PAROLE	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita. (SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, (sa argomentare), confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
IMMAGINI, SUONI COLORI	
I DISCORSI E LE PAROLE	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definirne regole.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeno naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. (IMPARARE AD IMPARARE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

IMMAGINI, SUONI COLORI	Utilizza le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
I DISCORSI E LE PAROLE	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, (argomentazioni) attraverso il linguaggio verbale che utilizza i diverse situazioni comunicative Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali. Usa il linguaggio per progettare attività e definire regole
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità delle culture, lingue ed esperienze. (CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE)	
IL SE' E L'ALTRO	Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre Il bambino riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva
IMMAGINI, SUONI COLORI	Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
I DISCORSI E LE PAROLE	Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

9) METODOLOGIA: SCUOLA CHE OSSERVA, PROGETTA, VERIFICA E DOCUMENTA

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

9a) OSSERVAZIONE – PROGETTAZIONE- VERIFICA

"All'interno dell'azione professionale dell'insegnante, l'osservazione occasionale e sistematica…consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative, poiché la progettazione degli interventi si modula e si mette a punto costantemente sui modi di essere, sui ritmi di sviluppo e sugli stili di apprendimento di ogni bambino" (dagli Orientamenti '91)

A → **L'OSSERVAZIONE**

L'osservazione assume una valenza metodologica vista nell'ottica della riforma scolastica: è infatti attraverso l'osservazione sia casuale, nei vari momenti della giornata, durante diverse attività e rappresenta uno strumento fondamentale per la nostra attività. Essa infatti ci fa comprendere i livelli di apprendimento e maturazione raggiunti dal bambino, ma soprattutto i percorsi compiuti da ciascuno attribuendo a questo momento un significato di contestualizzazione dei comportamenti più che di misurazione e giudizio. Quindi l'osservazione si differenzia secondo il momento in cui è intrapresa ed è di tipo:

a) **iniziale**: per conoscere i bisogni, i desideri e il profilo di ciascun bambino. Questa inizia, durante il colloquio individuale per proseguire poi durante tutto il periodo dell'accoglienza
b) **intermedia**: per registrare i percorsi compiuti da ciascun bambino e per poterli comunicare alle famiglie durante il colloquio individuale
c) **in itere**: per comprendere meglio le reazioni dei bambini che osserviamo durante la realizzazione dei percorsi
d) **finale o sommativa**: per stilare un profilo adeguato di ciascun bambino e poter poi registrare dati e notizie sugli appositi documenti

L'osservazione, per la nostra scuola si avvale di schede o griglie per la rilevazione dei dati rilevati. Queste sono scelte dal team docente o elaborate durante il coordinamento pedagogico-didattico. L'osservazione permette alle insegnanti di confrontarsi, mettendo in campo le proprie competenze sullo sviluppo e sui linguaggi, e richiede un atteggiamento di grande comprensione sui processi di crescita e di apprendimento. Inoltre è stato adottato un **fascicolo personale** del bambino che vale per tutti e tre gli anni comprendendo, quindi, tutte le fasi dell'osservazione e verifica ottenendo alla fine l'intero percorso di sviluppo del bambino

Nella progettazione dei percorsi, le docenti discutono e concordano collegialmente l'itinerario operativo; pongono attenzione al bambino ed al suo sviluppo e pertanto considerano gli obiettivi educativo–didattici come possibili traguardi da raggiungere, non come mete rigide e predeterminate. Ipotizzano collegialmente le varie possibilità di rielaborazione delle esperienze per consentire a tutti di partecipare secondo le proprie capacità ed i propri stili cognitivi.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

La scuola elabora il proprio progetto educativo e didattico e lo traduce in una programmazione educativa e didattica che viene regolarmente verificata.

B → LA PROGETTAZIONE

↓

Progettare significa cogliere e accogliere le differenze individuali del bambino e operare conseguentemente sul piano della didattica per creare nuovi contesti, stimoli e strumenti che possono essere offerti ai processi di conoscenza dei bambini, favorendo così un percorso di crescita individuale. Accogliendo il significato etimologico, la parola "E-duca-re" esprime il concetto di "*tirar fuori*" la personalità e le potenzialità del bambino attraverso la creazione di un contesto di ascolto in cui il bambino si senta legittimato a rappresentare le sue teorie e le sue interpretazioni, dove il confronto e il dialogo generano comprensione e consapevolezza della conoscenza acquisita. Il processo di apprendimento giunge così a nuove autonomie, obiettivi e competenze.

La **programmazione** della nostra scuola si distingue in :

- educativa preparata a livello collegiale, si riferisce al raggiungimento degli obiettivi educativi. Riguarda la socializzazione, la partecipazione alla vita di gruppo, la conoscenza e la consapevolezza della propria persona, la valorizzazione e il rispetto delle potenzialità individuali e della creatività.

E' un progetto annuale sviluppato collegialmente dal gruppo-docente in riferimento alle finalità della scuola, ai traguardi per lo sviluppo della competenza, ai bisogni espressi dal territorio ed ai bisogni espressi dai docenti attraverso la conoscenza degli alunni.

In essa si concordano i progetti, la gestione delle risorse, le modalità organizzative, gli strumenti di osservazione dei rispettivi percorsi formativi, i laboratori, il raccordo con le famiglie e la condivisione del quadro valoriale.

- didattica indicante le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento.

E' un piano di lavoro operativo costituito da attività didattiche volte al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità indicate nella programmazione educativa. In essa si concordano gli obiettivi di apprendimento, metodologia, mezzi e strumenti, tempi, verifica e valutazione.

Si traduce in "percorsi", in un lavoro di ricerca che aiuta il bambino ad approfondire e ad analizzare eventi e problemi per scoprire il significato, il senso, le ragioni degli accadimenti e delle cose. Ogni insegnante la adegua allo stile personale e alle caratteristiche della propria sezione.

E' stilata collegialmente dalle docenti. E' l'attuazione di strategie, stili, atteggiamenti da assumere per favorire la crescita degli alunni.

C → LA VALUTAZIONE / VERIFICA

↓

Le docenti valutano il percorso formativo/educativo dei singoli alunni in tre fasi:

- **Iniziale**: riguarda l'accertamento delle capacità in possesso del bambino al momento dei suo ingresso a scuola
- **Intermedia**: mirata a eventuali interventi personalizzati sul bambino e sul gruppo classe
- **Finale**: riguarda gli esiti formativi dell'esperienza educativa

La valutazione, resa possibile dall'osservazione attente delle docenti, garantisce la corrispondenza dei processi educativi ai bisogni degli alunni.

La "**scheda di valutazione del bambino**" (una scheda preordinata che comunica i traguardi raggiunti dal bambino in ordine allo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo)

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

9b) SCUOLA CHE DOCUMENTA PER CONDIVIDERE LE SCELTE E PER COLLABORARE

ll Progetto educativo…si rende concretamente visibile attraverso un'attenta documentazione ed una conveniente comunicazione dei dati relativi alle attività per i quali ci si può utilmente avvalere sia di strumenti di tipo verbale, grafico e documentativi" (dagli Orientamenti della Scuola statale dell'infanzia)

Non sempre i bambini sono in grado di descrivere quello che si fa a scuola: i più piccini faticano a comprendere a ricordare e a raccontare; i grandi spesso preferiscono tenere distinti i mondi nei quali vivono, lasciando alla scuola ciò che è scolastico ed alla famiglia quanto è domestico.

Per tali motivi è importante trovare forme che consentano di raccogliere e raccontare le esperienze scolastiche.

Una buona comunicazione permette di

- comunicare le scelte educative operate, le esperienze e le azioni attuate, i percorsi realizzati
- rafforzare i rapporti di collaborazione e facilitare la continuità educativa
- far conoscere , promuovere l'immagine della scuola, divulgare ed illustrare le proposte.

Nella nostra Scuola dell'infanzia la documentazione prodotta dalle insegnanti nel corso dell'anno scolastico è la seguente:

- **Registrazione** del percorso didattico delle attività di sezione e di laboratorio
- **Griglie** di valutazione e di protocolli di osservazione per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola

Gli **Elaborati** prodotti dai bambini durante i momenti di sezione e di laboratorio vengono raccolti, assemblati con spiegazione dell'attività svolta e consegnati alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

I **Lavori di gruppo** effettuati in sezione e nei laboratori vengono esposti sulle pareti della scuola diventando così "documento che racconta la storia"

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

9c) VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione

All'interno della nostra scuola la valutazione rappresenta un elemento fondamentale del progetto educativo.

Essa si inserisce in modo implicito sia nell'organizzazione del contesto, inteso come qualità del servizio e dell'offerta formativa, sia nei processi di apprendimento e di raggiungimento degli obiettivi e non come giudizio sul bambino.

La valutazione diventa quindi uno strumento per il miglioramento dell'azione educativoformativa, orientata a far emergere le reali competenze dei bambini.

Valutazione del contesto e qualità del servizio

In una prospettiva organizzativa la scuola viene considerata come "ambiente educativo", inteso come insieme interagente di elementi che hanno un'influenza sui soggetti in formazione.

Valutare la qualità della scuola significa quindi considerare l'insieme delle opportunità formative che essa offre (spazi, tempi, attività ecc.), delle risorse di cui dispone e giudicare le possibili azioni in relazione alle finalità ed agli obiettivi.

In questo senso la valutazione assume carattere di riflessione ed innovazione orientata al continuo miglioramento.

Valutazione dei processi di apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi

Dal punto di vista educativo e formativo, la valutazione si esprime attraverso l'utilizzo di strumenti specifici che consentono all'insegnante di verificare l'andamento del processo di apprendimento ed eventualmente di adeguare il proprio intervento.

Da questa prospettiva, valutare significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto dei bambini in un contesto di azione, tenendo sempre presente il carattere di fluidità e dinamicità dello sviluppo infantile.

Nello specifico viene posta particolare attenzione alla crescita dei bambini all'interno della scuola considerando alcuni punti fondamentali: osservazione dei bambini.

- valutazione attenta e personalizzata dei bambini.
- sperimentazione sul campo dell'attività didattica in itinere.
- accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi.
- confronto con le insegnanti circa le valutazioni periodiche.
- comunicazione con le famiglie (proporre anche questionari di valutazione).

Autovalutazione

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

La dimensione autovalutativa è importante in quanto può aiutare i gestori, i coordinatori e gli educatori delle scuole dell'infanzia e dei servizi alla prima infanzia di ispirazione cristiana, a ripensare, rielaborare e condividere per e con le famiglie le linee del Progetto Educativo alla luce del nuovo scenario sociale, secondo quanto affermato nel documento elaborato dalla Fism regione Lombardia: "consapevoli che i cambiamenti in atto - e la velocità con cui si concretizzano – non contraddicono il nostro precedente impegno, ma ci chiamano a ricollocarci prontamente nella realtà, predisponendo un percorso che, nella discontinuità della domanda educativa e dei bisogni sociali e dei singoli, sappia porsi in continuità con la finalità dell'educare alla luce dell'ispirazione cristiana" ("Linee per un progetto educativo Fism", a cura della commissione pedagogica regionale Fism Lombardia, 2013)

I processi di autovalutazione possono dunque aiutare ad essere:

- maggiormente consapevoli delle ragioni fondative dell'essere scuola a servizio dei bambini e delle famiglie;
- maggiormente capaci di ricollocarci in realtà sociali a costante e veloce mutamento;
- maggiormente aderenti all'ispirazione cristiana delle scuole Fism e consapevoli dell'appartenenza alla realtà ecclesiale.

La definizione del percorso di autovalutazione si pone nell'ottica di un progressivo miglioramento, e fornirà quei dati utili a rilevare collegialmente le aree e/o gli specifici punti delle diverse aree su cui tornare a riflettere, discutere e prendere decisioni.

In questo modo il gruppo di lavoro potrà realizzare un processo di autovalutazione formativa che, in quanto tale, non è di tipo sommativo e di conseguenza statico, ma consente una lettura dinamica della scuola dell'infanzia o del servizio alla prima infanzia.

La nostra scuola ritiene dunque che la valutazione debba essere realizzata con uno strumento costruito confrontando le idee di qualità elaborata da tutte le componenti della realtà scolastica.

Il primo passo quindi consiste nella esplicitazione da parte del Collegio Docenti della propria rappresentazione dei livelli ottimali in cui si dovrebbe realizzare la proposta educativa della nostra scuola.

A tal fine attraverso la predisposizione di una griglia concordata a livello di rete territoriale, il Collegio Docenti andrà ad elencare le situazioni ottimali e le azioni più efficaci per fare in modo che la scuola produca la più alta qualità possibile nella realtà in cui si trova ad operare.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Si costruirà così una griglia di enunciazioni che potranno servire come strumento di rilevazione del livello della qualità della proposta scolastica al momento della compilazione.

Tale processo sarà aggiornato periodicamente, così come la tabulazione dei risultati, che costituiranno la base per riflessioni e per enucleare progetti di miglioramento.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

10) I PROGETTI

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

10A) Progetto I.R.C.

La valorizzazione di tutte le caratteristiche ed i bisogni del bambino è vista soprattutto sotto l'aspetto cristiano, onde promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata. Questo risultato si raggiunge attraverso l'attuazione di obiettivi quali la democrazia, il pluralismo e la cultura. La nostra è una Scuola di ispirazione cristiana: fonda le proprie radici sugli ideali e sui valori del Vangelo, collabora con la Chiesa locale ed ha come finalità l'educazione del bambino secondo i valori cristiani. In quanto scuola cattolica si impegna a "promuovere l'uomo integrale, perché nel Cristo, l'Uomo perfetto, tutti i valori umani trovano la loro realizzazione piena e quindi la loro unità" (La scuola cattolica – 1977 – Sacra Congregazione per l'educazione cattolica).

L'insegnante, attraverso varie attività (racconti, drammatizzazioni, disegni e canti), stimola i bambini ad aprirsi alla meraviglia e allo stupore nei confronti dell'esperienza religiosa.

Durante il percorso i bambini maturano un'iniziale conoscenza sulla persona, sulla vita, sul messaggio di Gesù e imparano a riconoscere i principali segni e simboli della vita cristiana.

L'IRC è inscindibilmente legato al Progetto educativo, che caratterizza e contraddistingue la nostra scuola cattolica.

L'insegnamento della religione rappresenta un aspetto ed un mezzo specifico, che si colloca all'interno di una proposta educativa.

In un clima di dialogo e di mutuo rispetto, la Scuola diventa luogo di accoglienze e di confronto delle diversità culturali, etniche e religiose; luogo dove tutti sono accolti nella loro specificità in un clima di integrazione che permette di arricchire la qualità della convivenza tra i bambini. L'educazione religiosa nell'età dai tre ai sei anni risponde al bisogno del bambino di dare un significato alle leggi della natura, al desiderio di capire che cosa e Chi sta al di sopra dei Cieli, per arrivare a scoprire l'esistenza di un Dio creatore e di un Padre che vuol bene a tutti e dimostra il suo amore donando all'uomo il creato, la vita e Suo Figlio Gesù.

Il percorso religioso avrà maggior ricaduta nei momenti forti della cristianità

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

TRAGUARDI

Il sé e l'altro

Scopre nei racconti della Sacra Scrittura la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso

I discorsi e le parole

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani, per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza

10b) Progetto continuità

La continuità educativa risponde ad un'esigenza fortemente pedagogica nel mondo della scuola: essa nasce dalla convinzione dei docenti che sia opportuno rispettare i percorsi evolutivi di ogni bambino predisponendo un terreno sgombro da ostacoli di natura arbitraria. Perché ciò si realizzi, la continuità educativa presuppone il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola interessati e la convergenza degli stessi su comuni orientamenti educativi. Il confronto e lo scambio di esperienze di bambini di età diverse sollecita la curiosità e la voglia di conoscere.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

OBIETTIVI GENERALI

- offrire ai bambini della scuola dell'infanzia la possibilità di conoscere l'ambiente della scuola primaria
- favorire la familiarizzazione con i docenti e con i bambini della scuola primaria

OBIETTIVI SPECIFICI

Stimolare la capacità di cogliere le caratteristiche essenziali della scuola primaria

CONTINUITA' VERTICALE

Il collegamento fra la scuola che ci precede e quella che segue è favorito, nella nostra realtà territoriale, poiché è presente un nido integrato all'interno della struttura.

La continuità con il Nido è garantita attraverso incontri periodici, e la predisposizione di un progetto che parte dalla valorizzazione di alcuni momenti salienti dell'anno scolastico fra bambini di 3anni e quelli di 4 e di 5 anni. Incontri specifici, sono previsti nell'arco dell'anno scolastico, e sono dedicati all'esplorazione del nuovo ambiente, a momenti di gioco, di attività manipolative, al teatro, alla pittura con i bambini più grandi.

La continuità con la Scuola Primaria è sancita fra le insegnanti della nostra scuola e le insegnanti della scuola primaria. Il progetto integrazione con la scuola primaria riguarda soprattutto la seconda parte dell'anno scolastico e principalmente gli ultimi mesi di scuola, consiste in:

- **due giornate** dedicate alla visita alla scuola primaria di cui, una, con i bambini delle classi prime che già conoscono, durante la quale, i più grandi, presentano la nuova scuola e con cui condividono lavori specifici come il disegno o alcuni giochi prestabiliti; un'altra giornata viene trascorsa con i bambini di quinta elementare, i quali, avendo terminato il loro percorso in quella scuola, presentano ai nostri bambini le maestre.

La continuità nei diversi ordini di scuola comporta un altro aspetto importante ossia lo scambio fra le insegnanti delle diverse scuole, di informazioni e notizie riguardanti ciascun bambino. Oltre a questi momenti, sono previsti incontri per presentare il bambino alle nuove insegnanti. Vengono create le condizioni in cui ogni bambino può essere accolto nel rispetto della sua personalità.

CONTINUITA' ORIZZONTALE

La continuità e la condivisione con le **famiglie** si attua attraverso i momenti d'incontro che si creano con i genitori durante l'anno scolastico, essi sono:

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

- **il colloquio individuale** che permette di conoscere la personalità dei bambini nuovi
- **gli incontri di sezione** in cui vengono illustrati i progetti educativi-didattici; viene eletto il rappresentante; vegono approfondite varie tematiche e si confrontano le idee
- **il colloquio individuale durante l'attività scolastica** su richiesta dell'insegnante o dei genitori permette di parlare dei percorsi compiuti dal bambino, di collaborare per affrontare e risolvere eventuali problematiche.

10c) Progetto feste

Si valorizza il passaggio dell'anno scolastico tramite avvenimenti significativi per la vita dei bambini e per la vita della comunità, perché è bello connotare con la gioia i momenti importa **FESTA DI NATALE** per scambiare gli auguri natalizi; per condividere il messaggio evangelico con la comunità educante e quella del territorio

LE FESTE

FESTA DEL PAPA' E DELLA MAMMA per cogliere nel dono ai genitori un gesto d'amore e di riconoscenza.

FESTA DI CARNEVALE perchè il fantastico diventi realtà, e la realtà quasi un ricordo, una fantasia

FESTA DI LAUREA per salutare i bambini di cinque anni che a settembre lasciano la scuola dell'infanzia

FESTA DELLA SCUOLA per vivere insieme i momenti di gioia e le esperienze di gioia vissute durante l'anno. Per consolidare le relazioni e le amicizie una fantasia

FESTA DI "RE COMPLEANNO" per festeggiare e dare importanza ad un giorno speciale:"Quando nasce un bambino, Dio manda sulla terra un nuovo angioletto"

FESTA DI NATALE per scambiare gli auguri natalizi;
per condividere il messaggio evangelico con la comunità educante e quella del territorio

e-mail:scuola materna@maternacarcanotre anotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F 27.02.01

10d) PROGETTO USCITE DIDATTICHE

"Viaggiare" fa parte della nuova concezione della Scuola dell'Infanzia che accoglie e guida per i sentieri della formazione integrale un bambino attivo, protagonista della propria crescita i cui schemi percettivi si costituiscono attraverso l'esperienza.

"Viaggiare" è un modo per conoscere bene il territorio in cui si abita con i suoi sfondi, i suoi colori, la sua architettura, la sua storia, le sue radici.

"Viaggiare" è un'esperienza che valorizza la capacità di documentare fuori e dentro la scuola;di organizzare laboratori di ricerca e di approfondimento; di stimolare l'arricchimento del linguaggio verbale e non verbale del linguaggio ambientale.

La nostra Scuola , apre le sue porte all'ambiente esterno e lo utilizza come laboratorio permanente di conoscenza.

Le uscite didattiche sono considerate lo strumento privilegiato per la ricerca sensoriale e percettiva, logico-materiale, scientifica e linguistica.

Il bambino è "viaggiatore" e la scuola, mettendo in atto sotto il profilo della sicurezza tutti gli elementi di garanzia, ne potenzia la dinamicità motoria ma anche psichica, amplia i suoi orizzonti apprenditivi abituandolo alla curiosità, alla scoperta, al gusto estetico attraverso la pratica delle "gite".

I luoghi da visitare sono programmati all'inizio di ogni anno scolastico in relazione alle esperienze/conoscenze che si vogliono far conquistare ai bambini.

L'uscita didattica è l'elemento focale su cui elaborare un percorso didattico, oppure rappresenta uno o più nodi significativi della programmazione. Il bambino viene stimolato a scoprire il gusto di vedere, toccare, odorare, gustare dal vivo, di "navigare" per le strade del proprio paese o di altri paesi con i loro centri sportivi, prati, luoghi religiosi…; ad incontrare sensazioni, emozioni, apprendimenti coinvolgenti ed impara ad usare le gambe e la testa insieme per godere indimenticabili esperienze di vita.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

10e) Progetto con il territorio

Durante l'anno scolastico, vengono effettuate visite guidate e uscite didattiche legate al tipo di percorso educativo per conoscere e vivere proposte educative sul territorio

ORATORIO per imparare a conoscere un luogo in cui far trascorrere in serenità il tempo libero, accolto da amici che vivono l'esperienza cristiana

BIBLIOTECA per la valorizzazione del libro e un approccio ludico al piacere della lettura

CASA PARROCCHIALE Per conoscere e partecipare alla vita ecclesiale della propria parrocchia

CINEMA – TEATRO per scoprire forme di comunicazione, di arte alternative alla televisione

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

10f) Progetto intercultura

L'immigrazione è un fenomeno che esiste da tempo ma che, negli ultimi anni, ha assunto dimensioni quantitative e connotazioni qualitative che rendono necessario, da parte della scuola, un'attenta considerazione ed una serie di interventi intesi a garantire alle generalità degli immigrati, l'esercizio dei diritto allo studio ed a valorizzare le risorse provenienti dall'apporto di culture diverse nella prospettiva della cooperazione fra i popoli nel pieno rispetto delle culture di provenienza e di quelle di accoglienza

Il **Collegio Docente** è aperto alla conoscenza degli aspetti culturali prevalenti dei paesi d'origine dei propri iscritti in un'ottica di reciproca valorizzazione

Perché la **conoscenza** di altre culture è sempre un arricchimento.

Perché la **società multietnica** è il futuro

Aspetti religiosi: per i bambini di religioni non cattolica vengono rispettate le loro prescrizioni alimentari.
Ai genitori sono date informazioni sui momenti della preghiera e di culto propri della religiosità cattolica e, all'atto dell'iscrizione, sono invitati a dichiarare che accettano l'ispirazione cristiana cattolica che caratterizza ogni attività della scuola

Perché ogni bambino e ogni bambina hanno **pari dignità** indipendentemente dalla propria etnia, religione, provenienza e condizione sociale.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

10g) Progetto accoglienza famiglia

Tra scuola e famiglia vi deve essere una grande disponibilità a mettersi in relazione, a sapersi ascoltare e interrogare, a mettersi a confronto con equilibrio interiore e sicurezza personale, senza schemi protettivi e senza atteggiamenti indifferenti; a collaborare con chiarezza e fermezza, per creare un clima che permetta il migliore sviluppo della personalità dei figli.

L'incontro tra scuola e famiglia è occasione di scambio di conoscenze, di confronto dei rispettivi punti di vista, di sostegno nel sentirsi accumunati dal medesimo impegno educativo; è una cerniera delicata, un innesto da coltivare con costanza e coerenza.

Gli incontri periodici programmati all'inizio di ogni anno scolastico tra insegnanti e genitori riuniti in assemblee di sezione, hanno il duplice scopo di

- informare sia preventivamente che successivamente i genitori sull'attività didattica che si svolge in classe e raccogliere da loro pareri e indicazioni
- giungere ad una migliore conoscenza dell'alunno e valutare periodicamente il suo percorso scolastico (incontri individuali tra genitori e docenti)

L'incontro tra i genitori di ciascun bambino/a e i docenti è previsto nei mesi di Maggio-Settembre.

L'insegnante accoglie il bambino ascolta il suo genitore e raccoglie i dati personali dell'alunno in un apposito questionario.

I genitori hanno facoltà, nel corso dell'anno, di chiedere alle insegnanti motivati incontri personali, purché non si svolgano quando esse sono impegnate nello svolgimento delle lezioni

Ogni genitore, che iscrive il bambino alla Scuola "C.Carcano", dichiara di:

condividere l'ispirazione cattolica propria della scuola e le finalità educative didattiche; conoscere l'offerta formativa e la programmazione dell'insegnante di sezione.

Ogni genitore ha il diritto di esprimere pareri e proposte e di collaborare al progetto formativo della scuola, nell'ambito delle proprie competenze.

Il genitore partecipa alle assemblee, ai colloqui individuali, all'attività democratica all'interno della scuola. Informa puntualmente la scuola delle assenze dei propri figli e, prevede alla puntuale consegna della prevista documentazione; dà informazione di quanto può migliorare la conoscenza e la comprensione dei figli; si impegna a far frequentare loro regolarmente le lezioni; segue quotidianamente l'apprendimento dei figli, li incoraggia e li aiuta. In caso di particolari problemi, dubbi o difficoltà si rivolge alle

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

insegnanti per trovare la soluzione adeguata; contribuisce ad instaurare un clima di reciproca comprensione e rispetto tra scuola e famiglia.

La scuola è giornalmente aperta a "colloqui veloci" tra insegnanti e genitori.

Ogni genitore può chiedere informazioni riguardanti il figlio e così pure le insegnanti ai genitori, previo appuntamento.

La scuola organizza incontri per la formazione dei genitori su tematiche educative e formative di largo interesse, quali:

- psicologia evolutiva;
- educazione socio-affettiva e sessuale;
- relazioni interpersonali

10h) Progetto accoglienza bambini

L'inserimento del bambino è il primo nodo educativo che mette in rapporto i due micro-sistemi: la famiglia e la scuola. Durante questo periodo il graduale distacco del bambino dai suoi genitori e dal suo ambiente quotidiano rappresentano un momento delicato e carico di emozioni.
Il ruolo attivo degli insegnanti è proprio quello di agevolare e aiutare il bambino in questa fase, offrendo non solo l'opportunità di creare nuove relazioni con i compagni e gli adulti, ma anche di mettere a disposizione giochi e materiali didattici per aiutarlo a:

- superare l'ansia del distacco
- scoprire la sezione
- stipolare la comunicazione, anche quella non verbale attraverso sorrisi, inviti, cenni e brevi contatti.

A tal proposito durante questo periodo le attività svolte in sezione sono di carattere collettivo, spaziando da quelle grafico-pittoriche (singole e di gruppo), a quelle manipolative e di gioco

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI CON I GENITORI :
- conoscenza degli spazi della scuola e informazioni utili per un buon inserimento
- conoscenza del personale docente
– momento di laboratorio
- momento di condivisione con bambini già frequentanti (festa della scuola)

ORARIO DI INSERIMENTO

Durante la 1^ e la 4^settimana è previsto il tempo dell'accoglienza con la frequenza parziale dei bambini nuovi iscritti

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

Ogni ambiente sociale ha delle regole da apprendere. Per muoversi bene al suo interno, per essere padroni di tale ambiente e acquisire una propria coscienza è necessario conoscere tali regole.

Attraverso un percorso che rispetti i tempi del bambino nello scoprire il "**desiderio di voler "stare ben e insieme",** vengono favoriti la crescita della propria identità e dell'Io del bambino, portandolo a sviluppare sicurezza in se stesso e una coscienza individuale e collettiva.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

11) AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: I LABORATORI

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

11a) Organizzazione del laboratorio

"I bambini di oggi sono gli adulti di domani,
aiutiamoli a crescere liberi da stereotipi,
aiutiamoli a sviluppare tutti i sensi,
aiutiamoli a diventare più sensibili.
Un bambino creativo è un bambino felice"
(Bruno Munari)

E' uno spazio che regala al bambino il tempo per sperimentare" … la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare il che vuol dire: conservare l'infanzia dentro di sé per tutta la vita" *(B.Munari*)

L'atelier è quella piccola stanza dove tanto grande e libera diventa la fantasia, dove la manipolazione si fonde e si confonde con l'esplorazione e il gioco diventa poesia.

Per evitare i rischi della sezione chiusa, nella nostra scuola si programmano collegialmente anche le attività di laboratorio, che si svolgono in spazi strutturati, adatti alle proposte educative.

I laboratori sono finalizzati ad approfondire i vari linguaggi delle aree di esperienza. Essi si propongono infatti di esplorare uno specifico linguaggio, senza escludere tuttavia le possibili interconnessioni con altre aree di conoscenza e di apprendimento.

FONDAZIONE
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "C. CARCANO"
Viale C. Battisti, 33 - 24047 Treviglio (BG)
tel. 0363.49338 fax. 036343065

Il Laboratorio

Chi opera

Una insegnante, appositamente assunta per la conduzione del laboratorio, è responsabile dell'attività che propone ai piccoli gruppi di alunni a lei affidati e programma in stretta collaborazione con l'insegnante titolare della sezione. L'insegnante accetta le curiosità del bambino, è aperta ad ogni suo possibile sviluppo ed esperienza di apprendimento, senza perdere di vista i traguardi del percorso di crescita

Che cosa si fa

Le attività di laboratorio favoriscono i rapporti interpersonali tra i bambini e permettono scambi di esperienze e di conoscenze con coetanei e insegnanti di altre sezioni. Nei laboratori l'apprendimento è basato sulla ricerca, sull'osservazione, sull'esplorazione, sulla elaborazione con la possibilità di seguire individualmente i bambini. Gli strumenti, i metodi e le attività sono diversificate in rapporto all'età, ai diversi ritmi e tempi di apprendimento,a gli interessi e alle motivazioni di ogni singolo bambino. Si utilizzano materiali poveri come la carta, la pasta di sale, la plastilina ecc.. Si usano inoltre materiale di facile consumo, sussidi didattici e audiovisivi.

Quando

Gli alunni di tutta la scuola vengono suddivisi in piccoli gruppi di età omogenea, fanno esperienza nei laboratori una volta alla settimana, secondo orari e modalità stabiliti annualmente dal Collegio Docenti.

Come

La metodologia prevede di operare con gruppi poco numerosi, composti da bambini di età omogenea.
Il numero ridotto permette ad ogni bambino di essere totalmente coinvolto nella proposta.
Il piccolo gruppo si connota come situazione funzionale alla maturazione dell'identità ed alla conquista dell'autonomia che è efficace sia per stabilire relazioni significative, sia per apprendere.
Il gruppo di età omogenea consente di proporre percorsi pensati per le necessità educative delle età specifiche; favorisce un approccio con tanti tipi diversi di materiali; permette di osservare e di valorizzare le scoperte che i singoli bambini fanno; permette di proporre attività strutturate atte ad arricchire le esperienze nei bambini che gradualmente passano da una conoscenza di tipo percettivo ad una rappresentazione iconica, verbale e simbolica sia dei problemi che dei concetti.

Dove

Le attività di laboratorio si attuano con l'uso di materiali specifici, in aule e saloni interni all'edificio, appositamente predisposti ed attrezzati oltre che in giardino e in cortile.

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

LABORATORI

LOVE ENGLISH

LABORATORIO DI CREATIVITA'

LABORATORIO "MUSICOLANDO"

CLICCANDO ……CLICCANDO

PSICOMOTRICITA'

LABORATORIO "LETTERANDO"

LABORATORIO "LOGICA…..MENTE"

La programmazione annuale relativa ai singoli Laboratori è inserita nella "Programmazione annuale" consultabile in Direzione

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

12) ALLEGATI

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01

CONTATTI

SCUOLA MATERNA PARITARIA "CARLO CARCANO"
Indirizzo: Viale Cesare Battisti, n.33 – 24047 Treviglio (Bg)
Telefono: 0363-49338
Fax: 0363-43065
E-mail: scuola scuolamaterna@maternacarcanotreviglio.it
Pec: scuolamaternacarcano@pec.it
Sito Internet: www.maternacarcanotreviglio.it

DIRIGENTE SCOLASTICO: Presidente dott.ssa LIVIA BONETTI

COORDINATRICE DIDATTICA: Insegnante ADELIA TIBALDINI

DOCENTI:
Alessandro Katiuscia
Baschenis Monia
Blini Anna
Cabanillas Virginia
Cremonesi Elsa
Di Palma Tiziana
Dossena Cristina
Ferrario Laura
Lo Guzzo Irene
Persico Manuela

Approvato dal Collegio Docenti il 24.10.2018

LA COORDINATRICE DIDATTICA
Adelia Tibaldini

L'attuale stesura del PTOF è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ente il 06.05.2019 con verbale n. 1 e ha valore per il periodo 2019-2022.

La pubblicizzazione del documento è stata attraverso l'affissione all'albo della scuola e la pubblicazione sul sito internet della scuola.

Letto, firmato, sottoscritto

Treviglio, 06.05.2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Livia Bonetti

ALLEGATI:
- Statuto
- Regolamento interno
- Mensa
- Progetto Scuola Materna e Nido
- Orario docenti Scuola Materna e Nido

e-mail:scuola materna@maternacarcanotreviglio.it Sito Intenet : www.maternacarcanotreviglio.it pec:scuolamaternacarcano@pec.it
C.F.84001750169 P.IVA 02397300167 MPI27.02.01